



INSIEME...

Vita della comunità parrocchiale di san Giuseppe Sposo
Via Bellinzona, 6 - 40135 BOLOGNA - Tel. 051.6446414 - 340.9307456
romanomantovi@gmail.com - www.parcocchiasangiuseppesposo.it

Domenica 1 novembre 2020 - n. 287

“Casa Maia”: una comunità parrocchiale che accoglie e accompagna

Domenica scorsa si è tenuto l'incontro di presentazione di Casa Maia, la casa di accoglienza che la Parrocchia ha deciso di sostenere e dedicare a Maia Di Menna.

Durante la Messa delle 10, la nuova struttura è stata affidata alle cure e all'attenzione della comunità parrocchiale.

Successivamente, in teatro e alla presenza di un nutrito gruppo di parrocchiani e amici, alcune riflessioni del Parroco e di Elisabetta Cecchieri (in rappresentanza della Caritas Diocesana).

Poi l'Associazione “Il Portico di San Giuseppe ONLUS” ha presentato la casa e ricordato il cammino che ha portato alla sua apertura. E' seguito un commovente ricordo di Maia: prima con un video ricco di belle immagini e toccanti parole, poi con la testimonianza delle scout, compagne di Maia, che le hanno dedicato un canto e hanno consegnato alla famiglia un ricordo di tutte le amiche del Bologna 16.

Infine, il Presidente del Quartiere Porto-Saragozza, Lorenzo Cipriani, ha chiuso la presentazione, sottolineando l'importanza della condivisione di queste esperienze, nate

dalla comunità, soprattutto nel periodo di fragilità che stiamo attraversando.

Al termine, il Parroco, il Presidente e alcuni familiari hanno brevemente visitato la casa, simbolicamente ponendo sulla porta di ingresso la targa

che riporta l'intitolazione alla piccola Maia.

È l'inizio di un cammino, certamente impegnativo ma che speriamo possa essere sempre più condiviso e partecipato.

In seconda pagina alcune immagini della presentazione di “Casa Maia”



ZONA PASTORALE MELONCELLO-FUNIVIA

ASSEMBLEA DI ZONA
domenica 8 novembre 2020
ore 16.00

**NON CHIUDIAMOCI
IN NOI STESSI**

la vita nelle nostre comunità
in questo momento particolare

interverranno:

Padre Flavio Bottaro - gesuita
Maria Elisabetta Gandolfi - giornalista

**Solo in streaming sul canale
Youtube Meloncello-Ravone**

Domenica 1° novembre 2020
alla Messa delle ore 10:
“mandato” agli operatori pastorali

nonostante la situazione difficile relativa alla pandemia in corso (e nel rispetto di tutte le varie indicazioni sanitarie, come sempre si fa nelle celebrazioni liturgiche), cercheremo ugualmente di dedicarla al **“mandato agli operatori pastorali”**; consegneremo il “mandato” almeno a qualche rappresentante dei vari ambiti pastorali.

Un piccolo segno per dare inizio simbolicamente al nostro cammino annuale, in questi tempi difficili e complicati per tutti!

Domenica 25 ottobre 2020
Presentazione alla comunità parrocchiale di "Casa Maia"
...alcune immagini...



Pro memoria per la comunità

Ogni giorno feriale: **Lodi** alle ore 8 (dopo la Messa delle 7,30)
e **Vespri** alle ore 19 (dopo la Messa delle 18,30)

31
SABATO

Alle 21, il Vescovo Matteo guiderà la
Veglia di preghiera in S. Girolamo.

1

NOVEMBRE
DOMENICA

XXXI domenica del Tempo Ordinario
SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI
Alla Messa delle 10: *"mandato agli operatori pastorali"*

2

LUNEDÌ

COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI
Al Cimitero della CERTOSA ore 11,00
mons. Matteo Zuppi celebra la S. Messa
nella chiesa Monumentale di S. Girolamo.

La Messa delle **18,30** sarà celebrata
in suffragio di tutti i defunti della comunità parrocchiale

6

VENERDÌ

PRIMO VENERDÌ DEL MESE

Dalle ore 17,30 alle 18,30 "ora di adorazione"

8

DOMENICA

XXXII domenica del Tempo Ordinario
* Inizio degli incontri di catechesi in preparazione ai Sacramenti
* **Alle ore 16: Assemblea della Zona Pastorale Meloncello-Funivia**
"on line" sul canale Youtube Meloncello-Ravone

10

MARTEDÌ

Ricordiamo fin d'ora, **alle ore 21**, la convocazione
del **consiglio pastorale parrocchiale**
Si svolgerà solo "on line"; questo il link per collegarsi:
<https://meet.google.com/wpa-cqob-hpp>
Come sempre tutti coloro che sono interessati alla vita della nostra
comunità possono collegarsi e partecipare..

Indulgenze per i defunti

Per evitare gli assembramenti nei cimiteri e per agevolare le pie azioni di suffragio per i defunti, la Penitenzieria Apostolica, su speciale mandato del Santo Padre, ha disposto che indulgenze che usualmente si possono conseguire, a suffragio dei defunti, visitando un cimitero dall'1 all'8 novembre, quest'anno siano prorogate a tutto il mese di novembre: si possono scegliere otto giorni anche disgiunti. Usualmente si poteva ottenere l'indulgenza per i defunti anche visitando una Chiesa il 2 novembre. Quest'anno il giorno potrà essere scelto liberamente dei fedeli, sempre nel mese di novembre, con la recita del "Padre Nostro" e del "Credo". È stato anche disposto che anziani e malati e quanti per gravi motivi non possano uscire di casa per le limitazioni imposte, possano ottenere le indulgenze, unendosi spiritualmente agli altri fedeli, dalle loro case, con un momento di preghiera davanti ad una immagine sacra.

Monsignor Pizzaballa nominato Patriarca di Gerusalemme dei Latini

Papa Francesco ha nominato Patriarca di Gerusalemme dei Latini monsignor Pierbattista Pizzaballa O.F.M., finora Amministratore Apostolico in sede vacante della medesima circoscrizione.

L'amministratore apostolico del Patriarcato latino di Gerusalemme, monsignor Pierbattista Pizzaballa, è stato nominato Patriarca di Gerusalemme dei Latini. Nato il 21 aprile 1965 in Cologno al Serio, diocesi e provincia di Bergamo, si è formato nel Seminario minore della Provincia francescana di Cristo Re, a Bologna, nel settembre 1976, e il 5 settembre 1984 ha iniziato il noviziato nel convento di La Verna. Qui ha emesso la professione temporanea il 7 settembre 1985, a Bologna il 14 ottobre 1989 la professione perpetua. Dopo il primo ciclo di studi filosofico - teologici, ha conseguito il Baccellierato in Teologia presso il Pontificio Ateneo *Antonianum* di Roma. Il 27 gennaio 1990 è stato ordinato diacono e il 15 settembre 1990 presbitero nella Cattedrale di Bologna dal cardinale Giacomo Biffi.

La presenza in Terrasanta

Arrivato nella Custodia di Terra Santa il 7 ottobre 1990, Pizzaballa ha completato gli studi di specializzazione allo *Studium Biblicum Franciscanum* di Gerusalemme nel 1993. In seguito è stato professore di Ebraico biblico alla Facoltà Francescana di Scienze Bibliche e Archeologiche di Gerusalemme. Ha iniziato il servizio nella Custodia di Terra Santa il 2 luglio 1999. Il 9 maggio 2001 è stato nominato Guardiano del convento dei *Santi Simeone e Anna* a Gerusalemme. Impegnato nella pastorale dei fedeli cattolici di espressione ebraica, è stato nominato Vicario Patriarcale nel 2005 fino al 2008. Il Definitorio Generale dell'Ordine dei Frati Minori lo ha eletto Custode di Terra Santa e Guardiano del Monte Sion nel maggio 2004, incarico che ha mantenuto fino all'aprile 2016. Il 24 giugno 2016 Papa Francesco lo ha nominato Arcivescovo Titolare di Verbe e Amministratore Apostolico *sede vacante* della Diocesi Patriarcale di Gerusalemme dei Latini. Il 10 settembre, nella cattedrale di Bergamo, è stato consacrato vescovo dal cardinale Leonardo Sandri.

Una testimonianza a difesa della dignità di ciascuno

Tra i suoi libri ricordiamo "Il potere del cuore" (Edizioni Terra Santa, 2016). Un testo prezioso in cui - come si legge dalla prefazione di Romano Prodi - emerge la testimonianza di chi, "anche nei contesti

più prestigiosi (università e parlamenti) oltre che in centinaia di incontri e convegni internazionali, crede nella comprensione reciproca e nella costruzione paziente della cultura della pace e dei diritti". Molteplici negli anni gli appelli di cui Pizzaballa si è fatto portavoce per tutelare una società, quella medio-orientale, che "è sempre stata culturalmente e religiosamente pluriforme". "Oggi assistiamo al rifiuto a riconoscere questa diversità - ha più volte dichiarato - dove ciascuno ha la sua dignità e i suoi diritti". Nella meditazione al Vangelo di Domenica 25 ottobre, Pizzaballa ricorda che "chi ama Dio non può non arrivare ad amare il prossimo. Chi pretende di amare solamente Dio, chi usa questo per non sporcarsi le mani alla fine arriva a non amare nessuno, né Dio, né il prossimo, ma solo se stesso. Non basta amare Dio: sarebbe molto più semplice, il tutto si concentrerebbe e si esaurirebbe nel culto, nell'osservanza, nella preghiera".

L'augurio del Patriarcato

"Con sentimenti di gioia e di gratitudine, la famiglia del Patriarcato Latino di Gerusalemme, Amman, Nazareth e Cipro, in particolare i vescovi, i vicari patriarcali, i sacerdoti, i diaconi, i seminaristi, i religiosi e le religiose, i consacrati e le consacrate, il Popolo di Dio di tutte le parrocchie, nonché gli operatori delle istituzioni diocesane, si congratula con il nuovo Patriarca, augurandogli - si legge nel messaggio diffuso subito dopo la nomina dal Patriarcato Latino di Gerusalemme - che le eccezionali responsabilità a lui affidate portino molto frutto, soprattutto nelle insolite circostanze attuali. Possa Sua Beatitudine ricevere da Dio salute e abbondanza di benedizioni per continuare a servire la nostra Chiesa locale, promuovendo la pace, la giustizia e la riconciliazione".

Da Vatican News del 24 ottobre 2020

Anche la nostra parrocchia, desiderosa di rafforzare i legami con la Terra Santa, si unisce a questi sentimenti di gratitudine, augurando al Patriarca tanta energia e serenità per guidare la chiesa latina nella terra di Gesù!



Papa Francesco impone il Pallio al Patriarca di Gerusalemme dei Latini, Pierbattista Pizzaballa